



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo

Escursione 2 gg in Valpelline (Val d'Aosta)

25/26 Luglio 2026m.



Punto di partenza: Gazzada Schianno

Punto di arrivo: **1^ giorno:** Escursione alla Conca e lago di By 2170m. Dislivello +600m.– visita guidata alle Miniere di Ollomont

2^ giorno: Escursione alla Fenetre de Durand da Glassier 2800m. Dislivello +1250m.

Difficoltà: E-EE escursionismo

Abbigliamento adatto alla stagione + scarponi + bastoncini

Direttori di escursione: Nebuloni Claudia tel 3441255585, Maruro Esposto tel. 3460448014, Bruno Barban 3391010998.

Orario di partenza: 6.30 del 25/07/2026_ parcheggio Italo Cremona, Gazzada

Quote: Soci € 110 Non Soci € 112+assicurazione (costo considerato con 4 persone x auto)

Costo comprensivo di auto / visita alle Miniere / pernottamento con colazione alla Locanda delle Miniere

Nr partecipanti: Max 12

Acconto: 30€

Accesso stradale: Autostrada Torino-Aosta uscita Aosta Est direzione Gran San Bernardo lungo la galleria che bypassa Aosta e si prosegue poi per la Valpelline raggiungendo l'abitato di Ollomont.

Ollomont, a 1335 metri di altitudine nella Valpelline, è un gioiello alpino situato in una conca verde e soleggiata, caratterizzata da un ambiente selvaggio e poco frequentato, ricco di laghi e torrenti e circondata da maestose cime. Questo vallone, è sempre stato un importante luogo di transito fin dai tempi dei Salassi, è stato attraversato da figure storiche come Giovanni Calvino e Luigi Einaudi.

E' inoltre famoso per le sue miniere di rame recentemente restaurate e visitabili.

ESCURSIONE ALLA CONCA DI BY (MEZZA GIORNATA MATTINA O POMERIGGIO DA DEFINIRE)

Dislivello + 600 circa m – Sviluppo 8 KM (A/R) quota di partenza 1.550 – quota Max 2150

Paesaggisticamente, la Conca di By è uno spettacolo. In estate, si cammina in uno scrigno verde intenso trattenuto da un anfiteatro di rocce vertiginose le cui quote superano i 3000 metri: da ovest a est, si elencano lo Chenaille, il Vêlan, la Grande Tête de By, l'Avril, il Gelé e il Morion. A "chiudere" la conca, in corrispondenza dello strapiombo che dà su Ollomont, c'è un particolare lago artificiale, dalla forma frastagliata.

Si parte dal parcheggio di Glassier, prendendo un sentiero lastricato che sale sulla destra. In un quarto d'ora si raggiunge località Pont (1680 mslm) si prosegue dritto su bel sentiero, tutto tornanti, che sale deciso verso la Conca di BY, si sbucca su una strada bianca, proseguendo verso sinistra raggiungiamo località Cheval Blanc e il lago artificiale in corrispondenza della Cappella Farinet (2009 mslm).

Percorriamo il colmo della diga e il sentiero che segue fino a raggiungere un'altra strada bianca, prendiamo la destra e seguiamo la strada, che farà un ampio tornante attorno alla Conca, passando per il pittoresco agglomerato di case, in buona parte diroccate di By (2050 mslm). Proseguendo sulla sterrata, si raggiungono le case di Balme di Bal 2128 m. "sotto" le case di Balme di Bal si inforca una strada bianca che costeggia un paretone di roccia e scende al ponte su torrente delle Acque Bianche (2100 mslm). Superato il torrente, in corrispondenza del tornante della strada, sulla destra, si prende il sentiero 6 che scende il pendente canale boscoso fino al rientro al parcheggio di Glassier.



VISITA ALLE MINIERE DI OLLMONT (MEZZA GIORNATA MATTINA O POMERIGGIO DA DEFINIRE)

Visiteremo le miniere con l'associazione Lo Contrebandjè esplorando le antiche gallerie per immergerci nella storia mineraria e camminare attraverso i tunnel scavati dai minatori.

Le miniere di rame furono attive dalla metà del 1700 sino al 1950, il loro restauro è terminato nel 2024.



La temperatura all'interno è di circa 7 gradi si raccomanda un abbigliamento adeguato.

ESCURSIONE ALLA FENETRE DURAND

Dislivello + 1250 – Sviluppo 16 KM (A/R) - quota partenza m 1550 quota max vetta m 2797

Dal punto di vista orografico suddivide nelle Alpi del Grand Combin la Catena Grand Combin-Monte Vélan dalla Catena Gelé-Collon. In particolare, si trova tra il Mont Avril ed il Mont Gelé. Collega la Valpelline con la Val di Bagnes.

Storicamente è stato sempre un luogo di passaggio per l'ampiezza del colle e per la facilità dell'accesso. Infatti è il passaggio più agevole che si trovi tra il Passo del Gran San Bernardo ed il Passo del Sempione, qui passavano gli esuli ebrei e i rifugiati politici che cercavano riparo nella Confederazione Elvetica durante la Seconda Guerra Mondiale.

Arrivare alle Fenêtre Durand implica un'escursione molto lunga, ma non difficile. L'ultima ora di cammino è spettacolare: si svolge in un paesaggio post-glaciale, all'ombra del severo Mont Gelé.

Al valico è presente una targa che ricorda la fuga in Svizzera di Luigi Einaudi nel 1943 aiutato da Ettore Castiglioni.

DESCRIZIONE ITINERARIO:

Da Glassier inizia il sentiero, a destra nei pressi di un bar dopo la fontana al ponticello in legno. La palina indicatrice segnala il sentiero nr 6 per il Bivacco Regondi. Inizialmente si percorre una sterrata in direzione sud, raggiungendo quasi subito un alpeggio; il sentiero prosegue a sinistra dopo il secondo edificio ed inizia a salire nel fresco bosco con pendenza regolare.

A 1800 m circa si incontra a destra (breve deviazione) un oratorio incastonato sotto un enorme masso. Si prosegue a sinistra, uscendo poi successivamente dal bosco e si percorre una stretta valletta erbosa, al termine della quale nei pressi di un colletto si incontrano altre paline indicatrici. Raggiunto un ponte e una recente strada sterrata si tralascia il sentiero 6 e si continua a sinistra superando il ponte e subito dopo a destra seguendo una traccia (non ci sono segnavia ma è evidente) che a mezza costa risale lungo il corso del torrente. Con percorso ascendente si arriva ad un pianoro solcato da alcuni ruscelli che si oltrepassano dove possibile e subito si prosegue a salire per tracce puntando alla strada che si vede sopra a sinistra senza raggiungerla si incontra dell'alta via. Si prosegue per poco più di un km in lieve salita sino all'Alpe Thoules 2378 m. Qui termina la strada e il sentiero prosegue in una zona di erba e massi, in piano in direzione nord fino ad una conca con un torrente che bisognerà attraversare da sinistra verso destra, non ci sono ponti o passerelle. Passati sull'altra sponda si inizia a salire un dosso con alcune serpentine, e poi una zona di grossi massi spostandosi verso sinistra, poi nuovamente in direzione nord puntando alla depressione alla testata del vallone. Si passa in alto a sinistra del bel Lago Fenetre, spesso ghiacciato fino a stagione inoltrata e quindi con un ultimo strappo si raggiunge la Fenetre Durand 2797m dove è posta una targa che commemora la fuga di Luigi Einaudi il 23 settembre 1943. Il ritorno avviene per la stessa andata.



L'Arco della Speranza, scultura evocativa in rame che ricorda il passaggio di emigranti, esuli e fuggiaschi.



Lago Fenetre

L'ESCURSIONE SARA' CONDOTTA IN ACCORDO AL REGOLAMENTO ESCURSIONI SEZIONALE.

https://www.caigazzadaschianno.it/images/documenti/REGOLAMENTO_ATTIVITA'_SEZIONALI_GAZZADA_2025.pdf

SI INFORMA CHE LE FOTOGRAFIE/VIDEO DELLA PRESENTE ESCURSIONE POTRANNO ESSERE PUBBLICATI SU TUTTI I SOCIAL MEDIA DEL CAI DI GAZZADA SCHIANNO.